

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Casaclima.com	28/07/2017	<i>OSSERVATORIO FER: +67% INSTALLAZIONI NEL PRIMO SEMESTRE 2017 RISPETTO AL 2016 ANIE RINNOVABILI: NEI</i>	2
	CommercioElettrico.com	28/07/2017	<i>ANIE RINNOVABILI: +67 % DI INSTALLAZIONI FER NEL...</i>	4
	MessaggeroMarittimo.it	28/07/2017	<i>RINNOVABILI: ANIE, IN PRIMO SEMESTRE INSTALLAZIONI +67%.</i>	5
	Siciliainformazioni.com	28/07/2017	<i>RINNOVABILI: +67% INSTALLAZIONI NEL PRIMO SEMESTRE 2017</i>	6
51	La Voce di Rovigo	29/07/2017	<i>RINNOVABILI. VENETO TRA LE REGIONI CAPOFILA E' BOOM DI INSTALLAZIONI DI IMPIANTI "GREEN"</i>	7
	Protectaweb.it	29/07/2017	<i>RINNOVABILI, VOLANO LE INSTALLAZIONI</i>	8
	Monimega.com	28/07/2017	<i>RINNOVABILI 2017: LA NUOVA POTENZA TORNA A BRILLARE CON I MINI IMPIANTI</i>	9
28	Italia Oggi	01/08/2017	<i>ENERGIA PULITA +67%</i>	10
	Greenreport.it	01/08/2017	<i>IN ITALIA TORNANO A CRESCERE LE ENERGIE RINNOVABILI</i>	11
	Regioni.it	01/08/2017	<i>RINNOVABILI: +67% NEL PRIMO SEMESTRE DI INSTALLAZIONI</i>	12
	Teatronaturale.it	01/08/2017	<i>RINNOVABILI SEMPRE PIU' CASALINGHE IN ITALIA</i>	13
	CanalEnergia.com	31/07/2017	<i>ANIE RINNOVABILI: NEL PRIMO SEMESTRE 2017 + 67% DI NUOVE INSTALLAZIONI DI FV, EOLICO E...</i>	15
	E-gazette.it	31/07/2017	<i>RINNOVABILI: ANIE, NEL PRIMO SEMESTRE INSTALLAZIONI CRESCIUTE DEL 67%</i>	17
1	Il Quotidiano di Sicilia	02/08/2017	<i>RINNOVABILI IN SICILIA: DATI IN PICCHIATA RISPETTO AL 2016</i>	18
	Qds.it	02/08/2017	<i>RINNOVABILI, SICILIA ANCORA INDIETRO. DATI IN PICCHIATA RISPETTO AL 2016</i>	19
	Infobuildenergia.it	04/08/2017	<i>SVILUPPARE OGGI IN ITALIA IL FV IN GRID PARITY: UTOPIA O REALTA'?</i>	21
	CanalEnergia.com	03/08/2017	<i>IN GERMANIA ENERGIA DA FER AL 35% NEL PRIMO SEMESTRE...</i>	22

Venerdì, 28/07/2017 - ore 17:56:46

Cerca nel sito...

Cerca

Accedi all'area riservata



CASA&LIMA.com

Seguici su

ISSN 2038-0895



HOME SMART CITY TECH INVOLUCRO IMPIANTI meccanici IMPIANTI elettrici ITALIA RINNOVABILI ESTERO BREVI ACADEMY EVENTI BANDI
 QUESITI NORMATIVI PROGETTI QUESITI TECNICI In cantiere... RIVISTE eBook CONTATTI

Fotovoltaico Eolico Solare Termico Biomasse Cogenerazione Geotermia Accumulo Efficienza Energetica Incentivi e regolamenti

In Prima Pagina



Rinnovabili non Fv, al via consultazione su regole di manute...



Il ddl concorrenza dal 1° agosto in Aula al Senato



Sardegna, 138 milioni di euro di nuova finanza per le aziende...

Osservatorio Fer: +67% installazioni nel primo semestre 2017 rispetto al 2016

Anie Rinnovabili: nei primi sei mesi di quest'anno le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 551 MW

Venerdì 28 Luglio 2017

Condividi 0 Mi piace 22 mila Consiglia 22 mila Condividi

Tweet

Nel primo semestre del 2017, rileva l'Osservatorio Fer di Anie Rinnovabili, le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 551 MW (+67% rispetto allo stesso periodo del 2016).

Dopo l'exploit del mese di maggio, il fotovoltaico conferma il trend mensile e con i quasi 30 MW connessi a giugno 2017 raggiunge circa 234 MW complessivi (+16% rispetto al primo semestre 2016). Cala invece il numero di unità di produzione connesse (-6%). Gli impianti di tipo residenziale costituiscono il 42 % della nuova potenza installata nel 2017.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Lazio, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Abruzzo, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Sardegna e Trentino Alto Adige. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Basilicata e Valle d'Aosta, mentre quelle con il maggior decremento sono Abruzzo, Campania, Liguria, Marche, Sardegna, Trentino Alto Adige e Umbria.

Economizzatore di energia elettrica




BREVI

ISES ITALIA, RIELETTO PRESIDENTE UMBERTO DI MATTEO

Eletti anche il Consiglio Direttivo, il Revisore Unico, la Giunta Esecutiva e il Tesoriere



LIGNA 2017: 93.000 I VISITATORI, 42.000 DEI QUALI DA OLTRE CONFINE

La fiera tedesca ha occupato un'area di 129.000 metri quadrati. Eumabois ha creato un'area comune per organizzatori di fiere e associazioni nazionali

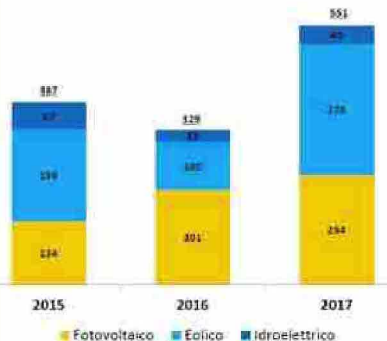
CARLO BANFI CONFERMATO PRESIDENTE ASSOPOMPE

Il presidente rimarrà in carica per i prossimi due anni

TECNOLOGIE PER IL LEGNO, ONLINE L'ANNUAL REPORT 2016 DI ACIMALL

VARIAZIONI TENDENZIALI (2015-2017)

Potenza connessa per fonte nel primo semestre [MW]



Variazioni tendenziali potenza totale impianti connessi in rete [%]

FER	gen-giu 2016/2015	gen-giu 2017/2016
Fotovoltaico	+50%	+16%
Eolico	-49%	+176%
Idroelettrico	-52%	+46%
FV + EO + IDRO	-15%	+67%

Ancora un mese di installazioni sopra la media per l'eolico che con 78 MW connessi a giugno 2017 raggiunge quota 278 MW (+176% rispetto al primo semestre 2016). Notevole l'aumento (+265%) delle unità di produzione grazie a ben 968 impianti mini-eolici di taglia compresa tra 20 e 60 kW attivati nel solo mese di giugno. Tale exploit è molto probabilmente correlato alla rimodulazione al ribasso della tariffa incentivante prevista dal DM 23.6.2016 che a partire dal 1.7.2017 si attesta a 190 €/MWh (-30% della tariffa in vigore ante la suddetta data).

Si segnala anche un impianto da 19 MW realizzato in Puglia. Per quanto riguarda la diffusione territoriale, la maggior parte della potenza connessa (84%) è localizzata nelle regioni del Sud Italia. Le richieste di connessione di impianti di taglia inferiore ai 60 kW sono il 31% del totale installato nel primo semestre 2017, mentre gli impianti superiori ai 200 kW costituiscono l' 69% del totale.

Prosegue il trend positivo anche per l'idroelettrico che vede crescere del 46% la nuova potenza installata (10,9 MW) rispetto ai valori registrati nel primo semestre del 2016, con un incremento del 21% delle unità di produzione.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza nei primi sei mesi del 2017 rispetto all'anno precedente sono Abruzzo, Emilia Romagna, Marche, Molise, Sicilia, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta e Veneto. I nuovi impianti idroelettrici di taglia inferiore a 1 MW connessi sino a maggio 2017 costituiscono il 54% del totale. Da segnalare la connessione di due impianti di circa 1,3 MW ciascuno in Trentino Alto Adige e in Valle d'Aosta.

Analizzando i dati congiunturali degli ultimi trimestri, si registra un'inversione di tendenza periodo aprile-giugno 2017 che fa ben sperare sullo sviluppo delle FER anche per i prossimi mesi. Infatti, se nel primo trimestre 2017 c'era stato un calo delle installazioni rispetto agli ultimi tre mesi del 2016, i contributi del secondo trimestre 2017 risultano più che positivi: eolico(+381%), idroelettrico(+81%) e fotovoltaico (+78%).

oventrop



Nel documento l'andamento dell'universo della meccanica strumentale, i principali indicatori della tecnologia italiana per il legno nel 2016 e una dettagliata comparazione delle esportazioni dei Paesi più significativi per il commercio mondiale

ANIE ENERGIA, MATTEO MARINI CONFERMATO PRESIDENTE

Durante l'Assemblea il Presidente Marini ha illustrato le linee strategiche sulle quali intende sviluppare il suo mandato di Presidenza



DALLE AZIENDE

VORTICE ENTRA NEL POOL DI SISTEMA INVOLUCRO PER UN'EDILIZIA DI QUALITÀ

L'iniziativa propone un sistema integrato di edilizia efficiente, finalizzato al risparmio energetico, che tenga in considerazione tutti gli elementi necessari alla buona riuscita di un progetto

SCRIGNO ANNUNCIA L'ACQUISIZIONE DELL'87% DI MASTER

L'operazione sancisce l'ingresso di Scigno nel mondo del blindato

BAXI PROTAGONISTA DEL PROGETTO "DESIGN THINKING MEETS INDUSTRY 4.0"

Il progetto, finanziato dalla Regione Veneto, coinvolge Baxi e altre nove eccellenze del territorio

MAPEI, PRODOTTI PER IL RINFORZO STRUTTURALE CERTIFICATI CIT

I prodotti dotati attualmente di CIT sono i tessuti e le lamine pultruse in fibra di carbonio

ROBUR, RIQUALIFICATI BEN 36 PUNTI VENDITA A MARCHIO CARREFOUR NEL NORD ITALIA

Tutte le 136 pompe di calore Robur scelte da Carrefour ogni anno utilizzano quasi 1.458.000 kWh di energia rinnovabile e risparmiano 228 Tonnellate Equivalenti di Petrolio

AL VIA IL PROGETTO TATA POINT: VANTAGGI E OPPORTUNITÀ PER GLI INSTALLATORI TERMIDRAULICI

Il progetto consiste in un'attività di consolidamento territoriale attraverso l'apertura di punti vendita.

50 Anni di grandi successi



DOMOTICA SICUREZZA
CLIMATIZZAZIONE



COMMUNITY MULTIMEDIALE DEDICATA AL MONDO ELETTTRICO

Chi siamo
Iniziativa speciali
Cerca professionisti

Contatti
Newsletter
Prodotti e Listini

ARGOMENTI

IN EVIDENZA

RICERCHE E MARKETING

VIDEO CENTER

SFOGLIA LA RIVISTA

ARTICLE CENTER

Attualità

Domotica

Elettricità

Energie Rinnovabili

Illuminazione

Normativa

Sicurezza

Home » Argomenti » Energie Rinnovabili » ANIE RINNOVABILI: +67 % di installazioni FER nel 2017

ANIE RINNOVABILI: +67 % di installazioni FER nel 2017

28/07/2017



Nel primo semestre del 2017 le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 551 MW (+67% rispetto allo stesso periodo del 2016). Dopo l'exploit del mese di maggio, il fotovoltaico conferma il trend mensile e con i quasi 30 MW connessi a giugno 2017 raggiunge circa 234 MW complessivi (+16% rispetto al primo semestre 2016). Cala invece il numero di unità di produzione connesse (-6%). Gli impianti di tipo residenziale costituiscono il 42 %

della nuova potenza installata nel 2017. Sono questi i dati diffusi dall'ultimo OSSERVATORIO FER di ANIE RINNOVABILI - disponibile per il download in calce all'articolo.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Lazio, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Abruzzo, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Sardegna e Trentino Alto Adige. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Basilicata e Valle d'Aosta, mentre quelle con il maggior decremento sono Abruzzo, Campania, Liguria, Marche, Sardegna, Trentino Alto Adige e Umbria.

Analizzando i dati congiunturali degli ultimi trimestri, si registra un'inversione di tendenza periodo aprile-giugno 2017 che fa ben sperare sullo sviluppo delle FER anche per i prossimi mesi. Infatti, se nel primo trimestre 2017 c'era stato un calo delle installazioni rispetto agli ultimi tre mesi del 2016, i contributi del secondo trimestre 2017 risultano più che positivi: eolico(+381%), idroelettrico(+81%) e fotovoltaico (+78%).

Ti è piaciuto l'articolo? Condividilo sui Social Network e...

Articoli che ti potrebbero interessare:

Toscana: proroga formazione per gli installatori FER
I corsi per il primo aggiornamento formativo devono essere avviati entro il 31 dicembre 2019 (continua)

Osservatorio Findomestic: sempre più italiani intenzionati a installare un impianto fotovoltaico
Il 5,2% degli italiani (+0,4% rispetto a maggio) è propenso ad installare un impianto spendendo in ... (continua)

Sistemi di accumulo: il GSE aggiorna le regole tecniche per l'integrazione



La scelta vincente per il tuo lavoro.

Nuove Termocamere testo 1165-016-01-072: vantano le migliori immagini della loro categoria.

Clicca qui

Non sai come farti trovare?
Entra nel nostro database
CERCA PROFESSIONISTI

Cerca Professionisti:

Cerca Installatori

Azienda:

Categoria:

Regione:

Provincia:

Cerca Produttori

Cerca Distributori

Azienda:

Categoria:

Regione:

Cerca



MESSAGGERO MARITTIMO

24 ore su 24



HOME PARTENZE LINEE CHI SIAMO LA STORIA CONTATTI ARCHIVIO EDIZIONI EDIZIONE DIGITALE ARCHIVIO NOTIZIE SCARICA PDF LOGIN

CERCA
DESTINAZIONE

Partenza

Seleziona

Arrivo

Cerca

RINNOVABILI: ANIE, IN PRIMO SEMESTRE INSTALLAZIONI +67%.

[Stampa](#) | [Email](#)

ROMA - Nel primo semestre del 2017 le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 551 MW (+67% rispetto allo stesso periodo del 2016). Lo comunica in una nota Anie Rinnovabili, l'associazione che all'interno di Anie Federazione raggruppa le imprese costruttrici di componenti e impianti chiavi in mano per la produzione di energia da fotovoltaico, eolico, biomasse, geotermia, idroelettrico, solare termodinamico. Dopo l'exploit del mese di maggio, il fotovoltaico conferma il trend mensile e con i quasi 30 MW connessi a giugno 2017 raggiunge circa 234 MW complessivi (+16% rispetto al primo semestre 2016). Cala invece il numero di unità di produzione connesse (-6%). Gli impianti di tipo residenziale costituiscono il 42% della nuova potenza installata nel 2017. Ancora un mese di installazioni sopra la media per l'eolico che con 78 MW connessi a giugno 2017 raggiunge [Accedi o registrati per leggere tutto](#)

[Torna in alto](#)



Il Messaggero Marittimo - I contenuti sono di esclusiva proprietà e non possono essere divulgati sotto alcuna forma se non con il consenso

Copyright © 2013 - Edizioni Commerciali Marittime s.r.l.

Sede sociale: Piazza Cavour, 6 - Livorno | Ufficio Registro delle Imprese di Livorno n. 00088620497 | P.Iva 00088620497 | Capitale Sociale int. ver. € 100.000,00

Per la Pubblicità contatta: Il Messaggero Marittimo - P.zza Cavour, 6 - Livorno - Tel. 0586 898083 - Fax 0586 895139

RINNOVABILI: +67% INSTALLAZIONI NEL PRIMO SEMESTRE 2017

Nel primo semestre del 2017 le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 551 MW (+67% rispetto allo stesso periodo del 2016). Dopo l'exploit del mese di maggio, il fotovoltaico conferma il trend mensile e con i quasi 30 MW connessi a giugno 2017 raggiunge circa 234 MW complessivi (+16% rispetto al primo semestre 2016). Sono i dati dell'Osservatorio Fer giugno 2017 di Anie Rinnovabili. Cala invece il numero di unità di produzione connesse (-6%). Gli impianti di tipo residenziale costituiscono il 42% della nuova potenza installata nel 2017. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Lazio, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Abruzzo, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Sardegna e Trentino Alto Adige. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Basilicata e Valle d'Aosta, mentre quelle con il maggior decremento sono Abruzzo, Campania, Liguria, Marche, Sardegna, Trentino Alto Adige e Umbria. Ancora un mese di installazioni sopra la media per l'eolico che con 78 MW connessi a giugno 2017 raggiunge quota 278 MW (+176% rispetto al primo semestre 2016). Notevole l'aumento (+265%) delle unità di produzione grazie a ben 968 impianti mini-eolici di taglia compresa tra 20 e 60 kW attivati nel solo mese di giugno. Tale exploit è molto probabilmente correlato alla rimodulazione al ribasso della tariffa incentivante prevista dal Dm 23.6.2016 che a partire dal 1.7.2017 si attesta a 190 euro/MWh (-30% della tariffa in vigore ante la suddetta data). Si segnala anche un impianto da 19 MW realizzato in Puglia. Per quanto riguarda la diffusione territoriale, la maggior parte della potenza connessa (84%) è localizzata nelle regioni del Sud Italia. Le richieste di connessione di impianti di taglia inferiore ai 60 kW sono il 31% del totale installato nel primo semestre 2017, mentre gli impianti superiori ai 200 kW costituiscono l' 69% del totale. Prosegue il trend positivo anche per l'idroelettrico che vede crescere del 46% la nuova potenza installata (10,9 MW) rispetto ai valori registrati nel primo semestre del 2016, con un incremento del 21% delle unità di produzione. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza nei primi sei mesi del 2017 rispetto all'anno precedente sono Abruzzo, Emilia Romagna, Marche, Molise, Sicilia, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta e Veneto. I nuovi impianti idroelettrici di taglia inferiore a 1 MW connessi sino a maggio 2017 costituiscono il 54% del totale. Da segnalare la connessione di due impianti di circa 1,3 MW ciascuno in Trentino Alto Adige e in Valle d'Aosta. Analizzando i dati congiunturali degli ultimi trimestri, si registra un'inversione di tendenza periodo aprile-giugno 2017 che fa ben sperare sullo sviluppo delle Fer anche per i prossimi mesi. Infatti, se nel primo trimestre 2017 c'era stato un calo delle installazioni rispetto agli ultimi tre mesi del 2016, i contributi del secondo trimestre 2017 risultano più che positivi: eolico (+381%), idroelettrico(+81%) e fotovoltaico (+78%).

Rinnovabili, Veneto tra le regioni capofila è boom di installazioni di impianti "green"

VENEZIA - C'è anche il Veneto tra le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza degli impianti a fonte rinnovabile. Nel primo semestre del 2017 le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 551 MW (+67% rispetto allo stesso periodo del 2016). Dopo l'exploit del mese di maggio, il fotovoltaico conferma il trend mensile e con i quasi 30 MW connessi a giugno 2017 raggiunge circa 234 MW complessivi (+16% rispetto al primo semestre 2016). Sono i dati dell'Osservatorio Fer giugno 2017 di Anie Rinnovabili. Cala invece il numero di unità di produzione

connesse (-6%). Gli impianti di tipo residenziale costituiscono il 42% della nuova potenza installata nel 2017, er quanto riguarda la diffusione territoriale, la maggior parte della potenza connessa (84%) è localizzata nelle regioni del Sud Italia. Le richieste di connessione di impianti di taglia inferiore ai 60 kW sono il 31% del totale installato nel primo semestre 2017, mentre gli impianti superiori ai 200 kW costituiscono l' 69% del totale. Prosegue il trend positivo anche per l'idroelettrico che vede crescere del 46% la nuova potenza installata (10,9 MW) rispetto ai valori registrati nel primo semestre del 2016, con un in-

cremento del 21% delle unità di produzione. Ancora un mese di installazioni sopra la media per l'eolico che con 78 MW connessi a giugno 2017 raggiunge quota 278 MW (+176% rispetto al primo semestre 2016). Noto l'aumento (+265%) delle unità di produzione grazie a ben 968 impianti mini-eolici di taglia compresa tra 20 e 60 kW attivati nel solo mese di giugno. Analizzando i dati congiunturali degli ultimi trimestri, si registra un'inversione di tendenza periodo aprile-giugno 2017 che fa ben sperare sullo sviluppo delle Fer anche per i prossimi mesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cresce il fotovoltaico Ottimi risultati per le Fer



Search...



Accedi

PROTECTA^{WEB}

AMBIENTE TECNOLOGIA PROTEZIONE CIVILE SVILUPPO SOSTENIBILE

Con il Patrocinio



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

- HOME
- POLITICHE
- AMBIENTE
- ENERGIA
- MOBILITÀ & TRASPORTI
- GREENBUILDING
- TERRITORIO & PROTEZIONE CIVILE

LA MISSIONE «VITA» DELL'AGENZIA SPAZIALE ITALIANA HA PRESO IL VIA

28 Lug 2017

Prev Next Archivio

RINNOVABILI, VOLANO LE INSTALLAZIONI

Anie comunica un aumento del 67% nel primo semestre del 2017

Ottime notizie sul fronte dello sviluppo di **energia a zero emissioni** nel nostro Paese. Lo comunica in una nota **Anie Rinnovabili**, l'associazione delle imprese costruttrici di componenti e impianti rinnovabili chiavi in mano (**fotovoltaico, eolico, biomasse, geotermia, idroelettrico, solare termodinamico**) all'interno di Anie Federazione.

Nei primi sei mesi del 2017, le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico ammontano circa a 551 MW, con un incremento del 67% rispetto allo stesso periodo nel 2016. In particolare, il fotovoltaico conferma il *trend* positivo dopo il vero e proprio exploit registrato a maggio.

Nel mese di giugno 2017, con quasi 30 MW connessi si raggiungono circa 234 MW (+16% rispetto al primo semestre 2016) anche a fronte di un calo del 6% delle unità di produzione connesse. Gli impianti di tipo residenziale costituiscono il 42% della nuova potenza installata.

Sul fronte dell'eolico, ancora un mese di installazioni sopra la media. Grazie ai 78 MW connessi a giugno si raggiunge la quota di 278 MW, con aumento record rispetto al 2016 sia nei ME (+176%) sia nelle unità di produzione (+265%), grazie a 968 impianti mini-eolici (di taglia compresa tra i 20 e i 60 kW) attivati nel mese di giugno.

Infine, nell'idroelettrico si registra una crescita del 46% (10,9 MW) della potenza installata e del 21% delle unità di produzione.

La nota di Anie Rinnovabili precisa inoltre che dall'analisi dei dati congiunturali degli ultimi trimestri si registra un'inversione di tendenza nel periodo aprile-giugno 2017 rispetto al calo delle installazioni del primo trimestre 2017, che fa ben sperare per lo sviluppo delle rinnovabili in Italia nei prossimi mesi.

[28 Lug 2017]

Tweet

Share

PROTECTA
La Rivista

Sfoglia gli Speciali
Editoriali



ecoHouse&Office360



- 1. MIGLIORAMENTO DELL'INVOLUCRO TERMICO ESISTENTE
- 2. CONTROLLO CLIMA
- 3. ISOLAMENTO PARETI DALL'INTERNO
- 4. SOSTITUZIONE INFISSI

- Home
- Politiche
- Ambiente
- Energia
- Mobilità & Trasporti
- GreenBuilding
- Territorio & Protezione Civile

News Aziende

Prev Next Archivio

Samsung sfida Panasonic per le batterie del comparto automotive



Batterie a carica rapida super efficienti, la nuova sfida del colosso sudcoreano che in soli 20 minuti garantirà una ricarica dell'80% e una autonomia di...

Ford punta alla riduzione dell'utilizzo di acqua potabile nel processo produttivo

Ricerca & Sviluppo

Prev Next Archivio

Una strategia per lo sviluppo dell'idrogeno come combustibile per veicoli ad emissioni zero



È possibile superare gli ostacoli alla diffusione dell'idrogeno per autotrazione? L'introduzione di questo combustibile è pregiudicata dal costo dei veicoli fuel cell, ancora elevatissimo, e...

RINNOVABILI 2017: LA NUOVA POTENZA TORNA A BRILLARE CON I MINI IMPIANTI

(Rinnovabili.it) – Le brutte performance che le fer italiane hanno registrato nel 2016, potrebbero essere solo un ricordo. Al di là dei dati produttivi, infatti, le nuove installazioni rinnovabili hanno ripreso a marciare con passo ritmato. Lo riporta l'Osservatorio Fer di Anie Rinnovabili, che mensilmente aggiorna i dati sulla nuova potenza installata a livello nazionale. Nel primo semestre di quest'anno le installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico hanno raggiunto complessivamente circa 551 MW, in crescita del 67% rispetto allo stesso periodo nel 2016. In particolare a maggio la potenza connessa ha toccato un vero e proprio picco, allacciando alla rete oltre 95 MW. Parte del merito dell'exploit di maggio va assegnato al fotovoltaico, che continua la sua corsa positiva. Nei primi sei mesi dell'anno è cresciuto del 16% (con 234 nuovi MW), spingendo soprattutto in regioni come Lazio, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta e Veneto. Confrontando il 2017 con il 2016 salta all'occhio un elemento fra tutti: il mercato è quasi completamente orientato sul solare domestico. Gli impianti al di sotto dei 6 kW hanno dominato la scena e oggi le installazioni di tipo residenziale costituiscono il 42 % della nuova potenza installata nel 2017. Il "piccolo" spopola anche nel settore del vento dove il mini eolico (sotto i 60 kW) la fa da padrone: solo a giugno sono stati installati ben 968 impianti. Un boom probabilmente correlato alla rimodulazione, al ribasso, della tariffa incentivante che a partire dal 1.7.2017 si attesta a 190 €/MWh (-30% della tariffa in vigore ante la suddetta data). Nel complesso il comparto ha raggiunto raggiunge quota 278 MW di nuova potenza installata (+176% rispetto al primo semestre 2016). Prosegue il trend positivo anche per l' idroelettrico che vede crescere del 46% la nuova potenza installata (10,9 MW) rispetto ai valori registrati nel primo semestre del 2016, con un incremento del 21% delle unità di produzione. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza nei primi sei mesi del 2017 rispetto all'anno precedente sono Abruzzo, Emilia Romagna, Marche, Molise, Sicilia, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta e Veneto. I nuovi impianti idroelettrici di taglia inferiore a 1 MW connessi sino a maggio 2017 costituiscono il 54% del totale. Da segnalare la connessione di due impianti di circa 1,3 MW ciascuno in Trentino Alto Adige e in Valle d'Aosta.

NUOVI IMPIANTI

Energia pulita +67%

Nei primi sei mesi di quest'anno le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 551 MW (+67% rispetto allo stesso periodo del 2016). Dopo l'exploit del mese di maggio, il fotovoltaico conferma il trend mensile e con i quasi 30 MW connessi a giugno 2017 raggiunge circa 234 MW complessivi (+16% rispetto al primo semestre 2016). Questi i dati dell'osservatorio Fer giugno 2017 di Anie Rinnovabili in merito alle installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico relative al primo semestre 2017. Cala invece il numero di unità di produzione connesse (-6%). Gli impianti di tipo residenziale costituiscono il 42% della nuova potenza installata nel 2017. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Lazio, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Abruzzo, Calabria, Campania, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Sardegna e Trentino-Alto Adige. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Basilicata e Valle d'Aosta. Ancora un mese di installazioni sopra la media per l'eolico che con 78 MW connessi a giugno 2017 raggiunge quota 278 MW (+176% rispetto al primo semestre 2016). Notevole l'aumento (+265%) delle unità di produzione grazie a ben 968 impianti mini-eolici di taglia compresa tra 20 e 60 kW attivati nel solo mese di giugno. Tale exploit è molto probabilmente correlato alla rimodulazione al ribasso della tariffa incentivante prevista dal dm 23/6/2016 che a partire dall'1/7/2017 si attesta a 190 €/MWh (-30% della tariffa in vigore ante la suddetta data). Prosegue il trend positivo anche per l'idroelettrico che vede crescere del 46% la nuova potenza installata (10,9 MW) rispetto ai valori registrati nel primo semestre del 2016, con un incremento del 21% delle unità di produzione.

I dati sul fotovoltaico sul sito www.italiaoggi.it/documenti



Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

website

Home

Green Toscana

Archivio

Oroscopo

Eventi

Contatti

Diventa Partner

Newsletter

Area Tematiche:

ACQUA |

AGRICOLTURA |

AREE PROTETTE E BIODIVERSITÀ |

CLIMA |

COMUNICAZIONE |

CONSUMI |

DIRITTO E NORMATIVA |

ECONOMIA EC

« »

Home » News » Economia ecologica » In Italia tornano a crescere le energie rinnovabili

Abbonati a
greenreport

A+ A- 📄

Cerca nel sito

Cerca

Economia ecologica | Energia

In Italia tornano a crescere le energie rinnovabili

Ma per recuperare il crollo degli ultimi anni serviranno tempo e investimenti: nei primi 6 mesi del 2017 installati nuovi 234 MW di fotovoltaico, nel 2011 erano 9.300

[1 agosto 2017]

Fotovoltaico, eolico e idroelettrico trascinano la crescita delle energie rinnovabili in Italia nel primo semestre di quest'anno, dopo un lungo periodo di declino: le nuove installazioni che sfruttano sole, vento e acqua per produrre energia elettrica sono cresciute infatti del 67% rispetto allo stesso periodo nel 2016, aggiungendo complessivamente 551 MW di potenza installata: tanti, pochi? Il miglioramento rispetto al 2016 è evidente, ma anche il contraccolpo subito rispetto al recente passato. Secondo i dati appena aggiornati da Anie, l'agenzia di Confindustria che riunisce le aziende del settore elettrotecnico ed elettronico, nel corso dei primi 6 mesi del 2017 la nuova potenza fotovoltaica installata in Italia ammonta a 234 MW complessivi. In tutto il 2011 i MW fotovoltaici aggiunti sono stati invece 9.300, come ricorda il Gse (Gestore servizi energetici).



Una disparità che dà la misura del crollo subito dalle energie rinnovabili in Italia nell'ultimo lustro, pesantemente criticato – insieme alle politiche portate avanti dal governo Renzi in materia – anche dall'Unep, il Programma dell'Onu per l'ambiente. Non a caso le ripercussioni si sono fatte sentire anche sul mercato del lavoro: mentre gli occupati nel settore delle energie verdi crescevano del 37% nel mondo, in Italia calavano drasticamente del 20%.

È dunque solo con tiepido ottimismo che vengono accolti i nuovi dati forniti dall'Anie. Per quanto riguarda ancora il fotovoltaico, in questa prima parte dell'anno le Regioni più dinamiche in termini di nuova potenza installata sono state Lazio, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta e Veneto. Per l'eolico invece – dove nel primo semestre sono stati installati 278 MW, +176% rispetto al primo semestre 2016 – continuano a predominare le Regioni del sud, dove è concentrata l'84% delle potenza connessa.

Per quanto riguarda infine l'idroelettrico, Anie individua una crescita del 46% per la nuova potenza installata (10,9 MW) rispetto ai valori registrati nel primo semestre del 2016, concentrata soprattutto in Abruzzo, Emilia Romagna, Marche, Molise, Sicilia, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta e Veneto.

L.A.

Pubblicità 4w



Dermatologi scioccati

Questa sostanza ringiovanisce la pelle di 20 anni.

Scoprila



Saldi Running fino - 70%

Tifoshop, Scarpe Abbigliamento ed Accessori per Correre.
www.tifoshop.com



Lingua in 14 giorni

Scoperto il segreto dell'apprendimento rapido delle lingue!

lingue-senza-sforzo.com



Seleziona lingua

home

news

dalleRegioni

cerca

contatti

mappa

rubrica

webmail

riservata

informazioni

conferenze

comunicati stampa

newsletter

rassegna stampa

inParlamento

agenda

Riforme

Economia

UE-Esteri

Territorio

Ambiente-Energia

Cultura

Sanità

Sociale

Scuola-Lavoro

Agricoltura

Attività produttive

Protezione civile

Agenda digitale

Migrazioni

Turismo



evidenze

- Cinema: in arrivo 400 milioni per la promozione della ...

- Sanità: Bonaccini notizie positive per acquisto nuovi ...

- La Conferenza delle Regioni è stata convocata per ...

- Annuario statistico - Commercio estero e attività ...

- Fondo politiche famiglia 2017: Bonaccini, positiva ...

- Politiche sociali: Bonaccini, Governo rispetta impegni, ...

inGazzetta

news per temi

Riforme

serracchiani: lettera a grasso e boldrini per dinto a fvg

Economia

consiglio puglia approva assestamento e variazione bilancio 2017



n. 3213 - lunedì 31 luglio 2017

Sommario

- Procedure d'infrazione Ue: Italia in fase di recupero
- Posizione sulla Strategia Energetica Nazionale 2017
- **Rinnovabili: +67% nel primo semestre di installazioni**
- Istat, Eurostat: ultimi dati su inflazione e disoccupazione
- Fondi Strutturali di investimento: le opportunità di finanziamento
- Sport: Bonaccini, gioia per Paltrinieri e per le "rosse" di Maranello

Mi piace 8

Condividi

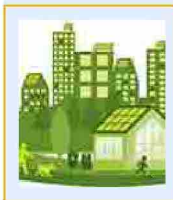
Tweet

G+

Share 3

Print

Email



Rinnovabili: +67% nel primo semestre di installazioni

+T -T

Dati dell'Osservatorio Fer giugno 2017 di Anie

(Regioni.it 3213 - 31/07/2017) Da inizio dell'anno sono in aumento le installazioni di energie rinnovabili nel nostro Paese. Lo rileva l'Anie, l'agenzia di Confindustria che riunisce le aziende del settore elettrotecnico ed elettronico, ed anche le imprese costruttrici di componenti e impianti chiavi in mano per la produzione di energia da fotovoltaico, eolico, biomasse, geotermia, idroelettrico, solare termodinamico.

Si ricorda che la Conferenza delle Regioni del 27 luglio ha approvato un documento sulla Strategia Energetica Nazionale 2017 (cfr. [notizia precedente](#)).

Secondo i dati dell'Osservatorio Fer giugno 2017 di Anie Rinnovabili, nel primo semestre del 2017 le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 551 MW (+67% rispetto allo stesso periodo del 2016). Cala invece il numero di unità di produzione connesse (-6%).

Gli impianti di tipo residenziale costituiscono il 42% della nuova potenza installata nel 2017.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Lazio, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Abruzzo, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Sardegna e Trentino Alto Adige.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Basilicata e Valle d'Aosta, mentre quelle con il maggior decremento sono Abruzzo, Campania, Liguria, Marche, Sardegna, Trentino Alto Adige e Umbria.

Si segnala anche un impianto da 19 MW realizzato in Puglia. Per quanto riguarda la diffusione territoriale, la maggior parte della potenza connessa (84%) è localizzata nelle regioni del Sud Italia. Le richieste di connessione di impianti di taglia inferiore ai 60 kW sono il 31% del totale installato nel primo semestre 2017, mentre gli impianti superiori ai 200 kW costituiscono l' 69% del totale. Prosegue il trend positivo anche per l'idroelettrico che vede crescere del 46% la nuova potenza installata (10,9 MW) rispetto ai valori registrati nel primo semestre del 2016, con un incremento del 21% delle unità di produzione.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza nei primi sei mesi del 2017 rispetto all'anno precedente sono Abruzzo, Emilia Romagna, Marche, Molise, Sicilia, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta e Veneto. I nuovi impianti idroelettrici di taglia inferiore a 1 MW connessi sino a maggio 2017 costituiscono il 54% del totale. Da segnalare la connessione di due impianti di circa 1,3 MW ciascuno in Trentino Alto Adige e in Valle d'Aosta.

Analizzando i dati congiunturali degli ultimi trimestri, si registra un'inversione di tendenza periodo aprile-giugno 2017 che fa ben sperare sullo sviluppo delle FER anche per i prossimi mesi. Infatti, se nel primo trimestre 2017 c'era stato un calo delle installazioni rispetto agli ultimi tre mesi del 2016, i contributi del secondo trimestre 2017 risultano più che positivi: eolico(+381%), idroelettrico(+81%) e fotovoltaico (+78%).



[ANIE] ANIE Rinnovabili: Osservatorio FER giugno 2017 - 28.07.2017

(gs / 31.07.17)

Regioni.it

Iscriviti

Puoi ricevere via e-mail nei giorni feriali la **newsletter** Regioni.it, che pubblica documenti e notizie sul sistema delle autonomie e delle regioni.

Per iscriverti [clicca qui](#)



Aggiornati anche su Facebook cliccando "mi piace" sulla pagina FB di Regioni.it



Oppure segui @regioni_it su Twitter



feed RSS

widget

Il periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale "Regioni.it" è curato dall'Ufficio Stampa del CINSEDO nell'ambito delle attività di comunicazione e informazione della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

Proprietario ed Editore

Cinsedo - Centro Interregionale Studi e Documentazione

Direttore editoriale

Marcello Mochi Onori

Direttore responsabile

Stefano Mirabelli

Capo redattore

Giuseppe Schifini

Redazione

tel. 064888291

fax 064881762

redazione@regioni.it

via Parigi, 11

00185 - Roma

Progetto grafico

Stefano Mirabelli,

Giuseppe Schifini

Registrazione r.s.

Tribunale Roma n. 106,

17/03/03

N. 3213 lunedì 31 luglio 2017

Procedure d'infrazione Ue: Italia in fase di recupero

Posizione sulla Strategia Energetica Nazionale 2017

Rinnovabili: +67% nel primo semestre di installazioni

Istat, Eurostat: ultimi dati su inflazione e disoccupazione

Fondi Strutturali di investimento: le opportunità di finanziamento

Sport: Bonaccini, gioia per Paltrinieri e per le

Elemento bloccato in attesa del consenso all'installazione dei cookie

Anno 15 | 01 Agosto 2017 | redazione@teatronaturale.it

ACCEDI | REGISTRATI

TEATRO NATURALE

AGRICOLTURA - ALIMENTAZIONE - AMBIENTE

VinoClic
pubblicità online wine & food dal 2006

CERCA



RACCONTI | TRACCE | STRETTAMENTE TECNICO | PENSIERI E PAROLE | INTERNATIONAL

Rinnovabili sempre più casalinghe in Italia

Aumentano le nuove installazioni ma calano quelle connesse. La maggior parte della potenza connessa è localizzata nelle regioni del Sud Italia. E' boom soprattutto dell'eolico che con 78 MW connessi a giugno 2017 raggiunge quota 278 MW su 551 MW totali

Nel primo semestre del 2017 le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 551 MW (+67% rispetto allo stesso periodo del 2016). Dopo l'exploit del mese di maggio, il fotovoltaico conferma il trend mensile e con i quasi 30 MW connessi a giugno 2017 raggiunge circa 234 MW complessivi (+16% rispetto al primo semestre 2016). Sono i dati dell'Osservatorio Fer giugno 2017 di Anie Rinnovabili.



Cala invece il numero di unità di produzione connesse (-6%). Gli impianti di tipo residenziale costituiscono il 42% della nuova potenza installata nel 2017. Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di potenza sono Lazio, Piemonte, Toscana, Valle

d'Aosta e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Abruzzo, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Sardegna e Trentino Alto Adige.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento in termini di unità di produzione sono Basilicata e Valle d'Aosta, mentre quelle con il maggior decremento sono Abruzzo, Campania, Liguria, Marche, Sardegna, Trentino Alto Adige e Umbria.

Ancora un mese di installazioni sopra la media per l'eolico che con 78 MW connessi a giugno 2017 raggiunge quota 278 MW (+176% rispetto al primo semestre 2016).

Notevole l'aumento (+265%) delle unità di produzione grazie a ben 968 impianti mini-eolici di taglia compresa tra 20 e 60 kW attivati nel solo mese di giugno.

Tale exploit è molto probabilmente correlato alla rimodulazione al ribasso della tariffa incentivante prevista dal Dm 23.6.2016 che a partire dal 1.7.2017 si attesta a 190 euro/MWh (-30% della tariffa in vigore ante la suddetta data). Si segnala anche un impianto da 19 MW realizzato in Puglia.

Per quanto riguarda la diffusione territoriale, la maggior parte della potenza connessa (84%) è localizzata nelle regioni del Sud Italia. Le richieste di connessione di impianti di taglia inferiore ai 60 kW sono il 31% del totale installato nel primo semestre 2017, mentre gli impianti superiori ai 200 kW costituiscono l' 69% del totale.

Prosegue il trend positivo anche per l'idroelettrico che vede crescere del 46% la nuova potenza installata (10,9 MW) rispetto ai valori registrati nel primo semestre del 2016, con un incremento del 21% delle unità di produzione.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza nei primi sei mesi del 2017 rispetto all'anno precedente sono Abruzzo, Emilia Romagna, Marche, Molise, Sicilia, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta e Veneto. I nuovi impianti idroelettrici di taglia inferiore a 1 MW connessi sino a maggio 2017 costituiscono il 54% del totale. Da

ULTIMI ARTICOLI

Il paesaggio olivicolo barese in uno scatto

Sulle imprese agricole italiane pesano volatilità mercati e meteo

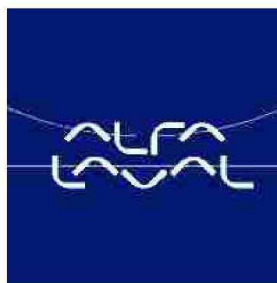
Non solo pesto alla genovese, ora si fa alla thailandese

Per la XXIV edizione di Vinalia un cartellone ricco di novità

Festa del Vino a San Martino della Battaglia

OXI Tester

Scopri il nuovo CDR OXI Tester!



ARCHIVIO
TEATRO NATURALE

Protoreattore Pieralisi



ARTICOLI PIÙ COMMENTATI

Il Mastro Oleario, un treno da non perdere assolutamente

Il superintensivo spagnolo conviene davvero agli olicoltori italiani?

La rovina dell'olio extra vergine d'oliva italiano

Quando il valore aggiunto non è l'olio extra vergine d'oliva

Dop e Igp: serve una nuova strategia per le denominazioni d'origine dell'olio d'oliva

Dionysus

Il software per la tua cantina

segnalare la connessione di due impianti di circa 1,3 MW ciascuno in Trentino Alto Adige e in Valle d'Aosta.

Analizzando i dati congiunturali degli ultimi trimestri, si registra un'inversione di tendenza periodo aprile-giugno 2017 che fa ben sperare sullo sviluppo delle Fer anche per i prossimi mesi. Infatti, se nel primo trimestre 2017 c'era stato un calo delle installazioni rispetto agli ultimi tre mesi del 2016, i contributi del secondo trimestre 2017 risultano più che positivi: eolico (+381%), idroelettrico(+81%) e fotovoltaico (+78%).

di C. S.

pubblicato il 01 agosto 2017 in **Strettamente Tecnico > Energia verde**



TEATRO NATURALE

AGRICOLTURA - ALIMENTAZIONE - AMBIENTE

Settimanale Telematico di Letture, Visioni e Approfondimenti dal Mondo Rurale

Direttore responsabile: Alberto Grimelli

Direzione e redazione: Loc. Termine Rocca, 332 - 11018 Suvato

RACCONTI

Emozioni di gusto
Quo vadis
Fuori dal coro
A regola d'arte

TRACCE

Italia
Mondo
Cultura
Libri
Economia

STRETTAMENTE TECNICO

L'arca olearia
Mondo Enoico
Bio e Natura
Energia verde
Legislazione

PENSIERI E PAROLE

Editoriali
La voce dell'agronomo
Massime e memorie
Associazioni di idee
La voce dei lettori

TEATRO NATURALE

Chi siamo
Contattaci
Pubblicità
Link utili
Disclaimer

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per migliorare la tua esperienza di navigazione. Se vuoi saperne di più consulta l'[informativa estesa](#). Chiudendo il banner, scorrendo la pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

ok

[HOME](#)[ALL NEWS](#)[VIDEO](#)[INTERVISTE](#)[RUBRICHE](#)[MENSILE](#)[COM. STAMPA](#)

ANIE RINNOVABILI: NEL PRIMO SEMESTRE 2017 + 67% DI NUOVE INSTALLAZIONI DI FV, EOLICO E IDROELETTRICO

Categoria: NEWS Pubblicato Lunedì, 31 Luglio 2017 17:57 Scritto da Redazione

Tags: RINNOVABILI , dati , anie

Si attestano complessivamente a circa 551 MW (+67% rispetto allo stesso periodo del 2016) le nuove

CERCA

Mitsubishi Electric Porte Aperte alla Scuola Istituto Henseberger di Monza Plastic Road strada riciclo sostenibilità Ceta Canada Assocarta BEI E-distribuzione contatori 2.0 gruppo CAP edilizia SOSTENIBILITA' RINNOVABILI dati anie Terna energia elettrica nucleare sondaggio associazione nucleare italiana ISES Italia

installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico nel primo semestre del 2017. A tracciare un quadro del comparto l'Osservatorio Anie Rinnovabili.

FOTOVOLTAICO, CONFERMATO TREND POSITIVO

Il fotovoltaico con quasi 30 MW connessi a giugno 2017 raggiunge circa 234 MW complessivi (+16% rispetto al primo semestre 2016). Numeri che confermano "l'exploit" del comparto del mese di maggio, come si legge in una nota di Anie che sottolinea come il 42 % della nuova potenza installata nel 2017 sia nel residenziale. Tra le regioni che hanno avuto il più rilevante aumento di potenza installata troviamo Lazio, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Abruzzo, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Sardegna e Trentino Alto Adige.

A livello regionale il maggior incremento in termini di unità di produzione è stato registrato in Basilicata e Valle d'Aosta. Mentre le regioni con il più alto decremento sono Abruzzo, Campania, Liguria, Marche, Sardegna, Trentino Alto Adige e Umbria.

EOLICO, A GIUGNO 78 MW CONNESSI

Prosegue il trend positivo dell'eolico: a giugno 2017 sono stati connessi 78 mw arrivando a quota 278 MW (+176% rispetto al primo semestre 2016). Molto rilevante anche l'aumento delle unità di produzione, un + 265%. Fenomeno legato all'attivazione di ben 968 impianti mini-eolici di taglia compresa tra 20 e 60 kW nel solo mese di giugno. " Tale exploit - spiega Anie rinnovabili in nota - è molto probabilmente correlato alla rimodulazione al ribasso della tariffa incentivante prevista dal DM 23.6.2016 che a partire dal 1.7.2017 si attesta a 190 €/MWh (-30% della tariffa in vigore ante la suddetta data)".


IDROELETTRICO, + 46% DI NUOVA POTENZA INSTALLATA

Anche l'idroelettrico continua a crescere. La nuova potenza installata (10,9 MW) aumenta infatti rispetto ai valori registrati nel primo semestre del 2016 di un 46%, con un incremento del 21% delle unità di produzione. In particolare le regioni con il maggior incremento di potenza nei primi sei mesi del 2017 rispetto all'anno precedente sono Abruzzo, Emilia Romagna, Marche, Molise, Sicilia, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta e Veneto. Per quanto riguarda i nuovi impianti di taglia inferiore a 1 MW connessi sino a maggio 2017 i dati dicono che costituiscono il 54% del totale.

I DATI CONGIUNTURALI DEGLI ULTIMI TRIMESTRI

Da un'analisi dei dati congiunturali degli ultimi trimestri, "emerge un'inversione di tendenza periodo aprile-giugno 2017 che fa ben sperare sullo sviluppo delle FER anche per i prossimi mesi". Nel primo trimestre 2017, infatti, c'era stato un calo delle installazioni rispetto agli ultimi tre mesi del 2016, mentre i contributi del secondo trimestre 2017 risultano più che positivi con eolico a +381%, idroelettrica +81% e fotovoltaico a +78%.

Articolo correlati [Le rinnovabili nelle regioni italiane. A che punto siamo?](#)
[Cina, la provincia di Quinghai alimentata per 7 giorni con energia da fer](#)

 Like Sign Up to see what your friends like.



canaleenergia @canaleenergia 

canaleenergia Domanda di #energia #elettrica: a giugno +7,6% - l'89,9% della richiesta soddisfatto con produzione nazionale... <https://t.co/FuPOqixV3G>
7h • reply • retweet • favorite

canaleenergia Dall'Associazione #Nucleare italiana un sondaggio per creare l'Italian Nuclear Young Generation... <https://t.co/DL62bjh4qm>
9h • reply • retweet • favorite

canaleenergia #Industria meccanica favorevole

PARTNER

RUBRICHE

Liscia o frizzante? Anche il consumo di acqua gasata può essere sostenibile

CONSUMER - Redazione, 26-07-2017

L'acqua frizzante è un piacere cui pochi riescono a rinunciare. Tuttavia il suo acquisto comporta molti svantaggi, specialmente per chi è a favore di un

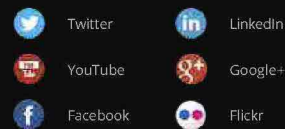
consumo sostenibile



CONOSCI GLI ALTRI PRODOTTI DEL GRUPPO

Consulta la versione precedente del sito di

SEGUICI SU



Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per migliorare la tua esperienza e offrire servizi in linea con le tue preferenze. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie vai alla sezione [Cookie Policy](#)

CHIUDI

COOKIE POLICY

Questo sito utilizza cookie di funzionalità e cookie analitici, anche di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del Sito Internet da parte degli utenti. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o accedendo a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso del cookie.

OK No

Quanto vale il tuo impianto fotovoltaico?

Clicca qui e scopri in modo facile, veloce e gratuito con Milk the Sun



e-gazette.it

Notiziario ambiente energia on-line dal 1999

Visitaci anche su:

rinnovabili

RINNOVABILI: ANIE, NEL PRIMO SEMESTRE INSTALLAZIONI CRESCIUTE DEL 67%

ROMA LUN, 31/07/2017

Forte crescita per fotovoltaico, eolico e idroelettrico. Invertita la tendenza negativa del primo trimestre



Nei primi sei mesi del 2017 le nuove installazioni di **fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 551 MW (+67% rispetto allo stesso periodo del 2016)**. Lo comunica in una nota Anie Rinnovabili, l'associazione che all'interno di Anie Federazione raggruppa le imprese costruttrici di componenti e impianti chiavi in mano per la produzione di energia da fotovoltaico, eolico, biomasse, geotermia, idroelettrico, solare termodinamico.

Dopo l'exploit del mese di maggio, il **fotovoltaico conferma il trend mensile e con i quasi 30 MW connessi a giugno 2017 raggiunge circa 234 MW complessivi (+16% rispetto al primo semestre 2016)**. Cala invece il

numero di unità di produzione connesse (-6%). Gli impianti di tipo **residenziale costituiscono il 42% della nuova potenza installata nel 2017. Ancora un mese di installazioni sopra la media per l'eolico** che con 78 MW connessi a giugno 2017 raggiunge quota 278 MW (+176% rispetto al primo semestre 2016). Notevole l'aumento (+265%) delle unità di produzione grazie a ben 968 impianti mini-eolici di taglia compresa tra 20 e 60 kW attivati nel solo mese di giugno. Prosegue il trend positivo anche per l'idroelettrico che vede crescere del 46% la nuova potenza installata (10,9 MW) rispetto ai valori registrati nel primo semestre del 2016, con un incremento del 21% delle unità di produzione.

Analizzando i dati congiunturali degli ultimi trimestri, conclude la nota, si registra un'inversione di tendenza nel periodo aprile-giugno 2017 che fa **ben sperare sullo sviluppo delle rinnovabili anche per i prossimi mesi**. Infatti, se nel primo trimestre 2017 c'era stato un calo delle installazioni rispetto agli ultimi tre mesi del 2016, i contributi del secondo trimestre 2017 risultano più che positivi: eolico(+381%), idroelettrico(+81%) e fotovoltaico (+78%).

leggi anche:

- Anie invia all'Autorità una position paper sull'integrazione tra accumulo e inverter da rinnovabili**
- Rinnovabili, crescono dell'11% le installazioni nei primi quattro mesi**

immagini



[Rinnovabili](#) [Roma](#) [Biomasse](#) [Idroelettrico](#) [Installazioni Eolico](#) [Installazioni Fotovoltaico](#)
[Installazioni Rinnovabili](#) [Mini Eolico](#) [Rinnovabili](#)

LEGGI ALTRI ARTICOLI DI PAGINA RINNOVABILI

PRIMA PAGINA
ECOLOGIA
GREEN LIFE
ENERGIA
ELETTRICITÀ
RINNOVABILI
UTILITIES
EFFICIENZA ENERGETICA
IMBALLAGGI
TECNOLOGIA
ALBO NOTANDA LAPILLO
APPROFONDIMENTI
CHI SIAMO
TAGS

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER SETTIMANALE GRATUITA UTILIZZARE IL **FORM CONTATTI** IN FONDO ALLA PAGINA

BioEnergy
Salone delle Tecnologie
per le Rinnovabili

DAL 25 AL 28 OTTOBRE 2017 | FIERA DI CREMONA

CERCA

Cerca nel sito:

CALENDARIO EVENTI

LUGLIO						
L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						



VISITACI ANCHE SU:



AMBIENTE

Anie-Confindustria: passi indietro per eolico e fotovoltaico

Rinnovabili in Sicilia: dati in picchiata rispetto al 2016

In Italia crescono complessivamente le nuove installazioni di rinnovabili, ma non in Sicilia che registra contrazioni su fotovoltaico ed eolico. Gli ultimi dati confrontano i primi due semestri del 2017 e del 2016 e sono stati diffusi dall'Anie Rinnovabili di Confindustria. Numeri che non piacciono le polemiche sui contenuti della Strategia energetica nazionale 2017.

a pagina 8

Anie-Confindustria: l'eolico è passato da 24 a 12 mw di potenza connessa, il fotovoltaico da 18 a 14 mw

Rinnovabili, Sicilia ancora indietro

Dati in picchiata rispetto al 2016

Gli ambientalisti criticano la Strategia energetica nazionale: "Rincari in bolletta"



PALERMO - In Italia crescono complessivamente le nuove installazioni di rinnovabili, ma non in una Sicilia che registra contrazioni su fotovoltaico ed eolico. Gli ultimi dati in materia confrontano i primi due semestri del 2017 e del 2016 e sono stati diffusi dall'Anie Rinnovabili di Confindustria. Numeri che non piacciono le polemiche sui contenuti della Strategia energetica nazionale (Sen) 2017.

Nel primo semestre di quest'anno è

ripresa la grande corsa delle rinnovabili. In particolare, stando ai dati Anie, le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 551 mw (+67% rispetto allo stesso periodo del 2016).

Il quadro regionale, in termini di aumento della potenza, ha premiato Lazio, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Abruzzo,

Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Sardegna e Trentino Alto Adige. In termini di minore incremento di unità di produzione ci sono Basilicata e Valle d'Aosta, mentre quelle con il maggiore sono Abruzzo, Campania, Liguria, Marche, Sardegna, Trentino Alto Adige e Umbria.

Per la Sicilia ci sono numeri negativi in termini di potenza connessa e confronto con l'anno precedente. Nel fotovoltaico si è passati da 18,3 mw (primo semestre 2016) a 14,1 mw (primo semestre 2017) e nell'eolico da 24,17 a 12,08 mw. L'unica buona notizia arriva dall'idroelettrico. L'Isola, infatti, rientra nel gruppo delle regioni con il maggior incremento di potenza nel primo semestre del 2017 rispetto all'anno precedente (da 0,05 a 1,29 mw).

In questa situazione in via di assestamento, alla fine di luglio la Conferenza delle Regioni ha approvato il documento sulla Sen 2017 (Sen) che, secondo una nota del Mise, si basa su alcuni concetti chiave: "Aumentare la competitività del Paese allineando i prezzi energetici a quelli europei, mi-

gliorare la sicurezza dell'approvvigionamento e della fornitura, decarbonizzare il sistema energetico in linea con gli obiettivi di lungo termine dell'accordo di Parigi, che vanno confermati come irreversibili".

L'analisi delle Regioni è suddivisa in tre capitoli e si rivolge in maniera specifica al Governo. Tra le richieste ci sono "le disposizioni che limitino il consumo di suolo e la dispersione urbanistica, dal momento che l'espansione dei confini urbani comporta l'estensione dei servizi a rete, con conseguente aumento dei consumi energetici necessari per il loro corretto funzionamento, e induce all'incremento degli spostamenti su gomma con mezzi individuali".

Assai più deciso l'intervento delle associazioni ambientaliste *Altura, Amici della terra, Comitato per il paesaggio, Federazione nazionale pronatura, Italia nostra, Lipu birdlife Italia, Mountain wilderness, Wilderness*, che hanno accusato il Governo di aver ceduto "alle pressioni delle lobby dell'eolico", in riferimento "all'aumento dell'obiettivo delle rinnovabili



elettriche dall'odierno 33-34% al 48-50% senza che sia posto alcun limite alle tecnologie, come l'eolico o il mini-idro", per una Sen che "prepara ulteriori rincari della bolletta elettrica - si legge nel documento - a danno di famiglie e imprese e una nuova ondata di devastazione del paesaggio e della biodiversità". Nel mirino anche la scelta di "favorire le fonti rinnovabili elettriche intermittenti come strumento prevalente per il contenimento delle emissioni di gas serra" che, secondo le associazioni, rappresenta una rinuncia da parte del governo "ad incrementare azioni più efficaci, relativamente meno costose e più appropriate per il nostro Paese, come la promozione dell'efficienza energetica, delle rinnovabili termiche e della mobilità sostenibile".

Rosario Battista

Questo sito utilizza i cookie per migliorare la tua navigazione. [leggi qualcosa in più](#) [ok, accetto](#)

CONCESSIONARIA
PEUGEOT
PROFESSIONAL
PER TUTTA LA SICILIA

Il primo giornale di economia e business diffuso nell'Isola
QUOTIDIANO DI SICILIA
Regionale di Economia Business Istituzioni Ambiente No profit e Consumo
dal 1979

ET I TUOI FORNITORI
5M GUIDA MONACI
GUIDAMONACI.IT

Direttore Carlo Alberto Tregua mercoledì 2 agosto 2017

Bandi e avvisi Tribunali&Aste

[Chi siamo](#) [Gerenza](#) [Fondazione LUT](#) [Fondazione MLT](#) [Libreria](#) [Abbonamenti](#) [Cerca](#)

[Affari regionali](#) [Ambiente](#) [Benessere](#) [Campagna Etica Qds](#) [Consumo](#) [Economia](#) [Fatti](#) [Forum](#) [Gli Speciali del Qds](#) [Impresa](#) [Inchiesta](#) [Lavoro](#) [Motori](#) [No Profit](#)
[Province](#) [Scrivere l'energia](#) [Scuola](#) [Siciliani nel mondo](#) [Turismo](#) [Unione europea](#) [Università](#) [Viaggi nel mondo](#) [Tutte le sezioni](#) [V](#)



Sky Calcio | 21,90€ MESE anziché 33,90€ | PER 2 ANNI | Offerta riservata ai clienti Sky | Scopri di più

Rinnovabili, Sicilia ancora indietro. Dati in picchiata rispetto al 2016

di Rosario Battiato

Anie-Confindustria: l'eolico è passato da 24 a 12 mw di potenza connessa, il fotovoltaico da 18 a 14 mw. Gli ambientalisti criticano la Strategia energetica nazionale: "Rincarì in bolletta"

Tags: Rinnovabili, Energia, Eolico, Confindustria, Fotovoltaico

Like 0



PALERMO – In Italia crescono complessivamente le nuove installazioni di rinnovabili, ma non in una Sicilia che registra contrazioni su fotovoltaico ed eolico. Gli ultimi dati in materia confrontano i primi due semestri del 2017 e del 2016 e sono stati diffusi dall'Anie Rinnovabili di Confindustria. Numeri che non placano le polemiche sui contenuti della Strategia energetica nazionale (Sen) 2017.

Nel primo semestre di quest'anno è ripresa la grande corsa delle rinnovabili. In particolare, stando ai dati Anie, le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 551 mw (+67% rispetto allo stesso periodo del 2016).

Il quadro regionale, in termini di aumento della potenza, ha premiato Lazio, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta e Veneto, mentre quelle con il maggior decremento sono Abruzzo, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Sardegna e Trentino Alto Adige. In termini di minore incremento di unità di produzione ci sono Basilicata e Valle d'Aosta, mentre quelle con il maggiore sono Abruzzo, Campania, Liguria, Marche, Sardegna, Trentino Alto Adige e Umbria.

Per la Sicilia ci sono numeri negativi in termini di potenza connessa e confronto con l'anno precedente. Nel fotovoltaico si è passati da 18,3 mw (primo semestre 2016) a 14,1 mw (primo semestre 2017) e nell'eolico da 24,17 a 12,08 mw. L'unica buona notizia arriva dall'idroelettrico. L'Isola, infatti, rientra nel gruppo delle regioni con il maggior incremento di potenza nel primo semestre del 2017 rispetto all'anno precedente (da 0,05 a 1,29 mw).

In questa situazione in via di assestamento, alla fine di luglio la Conferenza delle Regioni ha approvato il documento sulla Sen 2017 (Sen) che, secondo una nota del Mise, si basa su alcuni concetti chiave: "Aumentare la competitività del Paese allineando i prezzi energetici a quelli europei, migliorare la sicurezza dell'approvvigionamento e della fornitura, decarbonizzare il sistema energetico in linea con gli obiettivi di lungo termine

stampa l'articolo

0 Comments



IL GRANDE CALCIO ITALIANO INIZIA DA QUI.
Sky Calcio | 21,90€ MESE anziché 33,90€ | PER 2 ANNI | Offerta disponibile anche se sei già cliente Sky | Scopri di più | sky

dell'accordo di Parigi, che vanno confermati come irreversibili".

L'analisi delle Regioni è suddivisa in tre capitoli e si rivolge in maniera specifica al Governo. Tra le richieste ci sono "le disposizioni che limitino il consumo di suolo e la dispersione urbanistica, dal momento che l'espansione dei confini urbani comporta l'estensione dei servizi a rete, con conseguente aumento dei consumi energetici necessari per il loro corretto funzionamento, e induce all'incremento degli spostamenti su gomma con mezzi individuali".

Assai più deciso l'intervento delle associazioni ambientaliste Altura, Amici della terra, Comitato per la bellezza, Comitato nazionale per il paesaggio, Federazione nazionale pronatura, Italia nostra, Lipu birdlife Italia, Mountain wilderness, Wilderness, che hanno accusato il Governo di aver ceduto "alle pressioni delle lobby dell'eolico", in riferimento "all'aumento dell'obiettivo delle rinnovabili elettriche dall'odierno 33-34% al 48-50% senza che sia posto alcun limite alle tecnologie, come l'eolico o il mini-idro", per una Sen che "prepara ulteriori rincari della bolletta elettrica - si legge nel documento - a danno di famiglie e imprese e una nuova ondata di devastazione del paesaggio e della biodiversità".

Nel mirino anche la scelta di "favorire le fonti rinnovabili elettriche intermittenti come strumento prevalente per il contenimento delle emissioni di gas serra" che, secondo le associazioni, rappresenta una rinuncia da parte del governo "ad incrementare azioni più efficaci, relativamente meno costose e più appropriate per il nostro Paese, come la promozione dell'efficienza energetica, delle rinnovabili termiche e della mobilità sostenibile".

Articolo pubblicato il 02 agosto 2017 - © RIPRODUZIONE RISERVATA

Like 0



— TI POTREBBE INTERESSARE —



Aspira il grasso da subito!

Medici stupiti dall'azione del nuovo prodotto dimagrante.



Prezzi del montascale?

Confronta i Montascale: offerte esclusive solo per te. 3 preventivi entro 1 ora!



Abbiamo scoperto il segreto per curare le vene...

Le varici si curano in casa in 3 giorni



Patri

Incontri con Meetic: Chat con Single di tutta Italia - Entra Gratis.



Vendite private di Bricolage

Makita, Bosch, Facom... Sconti fino all'80%! Iscrizione gratuita.



Cura per capelli maschili

I problemi di caduta dei capelli maschili finiscono ora grazie a questo metodo rigenerante

ADS BY

Siamo spiacenti, ma il browser che stai utilizzando non è al momento supportato. Disqus supporta attivamente i seguenti browsers:

- [Firefox](#)
- [Chrome](#)
- [Internet Explorer 11+](#)
- [Safari](#)



IL PORTALE PER L'ARCHITETTURA SOSTENIBILE, IL RISPARMIO ENERGETICO EDILIZIA

Prodotti Aziende Temi Tecnici Notizie Normativa Approfondimenti Progetti Info dalle Aziende Eventi Libri Ent

Per la tua pubblicità | Iscriviti alla newsletter | Archivio newsletter

Iscriviti alla newsletter

Riceverai gratuitamente tutte le informazioni su architettura sostenibile, risparmio energetico e fonti rinnovabili

Inserisci la tua email

Infobuild energia > Eventi > Convegni e seminari > *Sviluppare oggi in Italia il FV in grid parity: utopia o realtà?*

G+ Mi piace 0 Condividi

Sviluppare oggi in Italia il FV in grid parity: utopia o realtà?

CONVEGNO/SEMINARIO

Stampa

19/09/2017

Luogo: Milano



Anie Rinnovabili presenta il workshop che vuole essere un momento di riflessione tra tutti i professionisti del settore fotovoltaico, non solo i costruttori di tecnologie/impianti e gli investitori, ma anche i trader ed i consumatori, per affermare le potenzialità del FV nel mix energetico del Paese.

Nel corso del workshop si affronteranno diverse tematiche. Partendo dal case study dei primi impianti di grande taglia attivati in grid parity, si cercherà di capire se in Italia sussistono oggi le condizioni per la grid parity del FV, quanto e come il settore bancario è disposto ad investire nel settore fotovoltaico nostrano e la valenza dello strumento del corporate PPA (Power Purchase Agreement) per lo sviluppo del comparto.

Sviluppare oggi in Italia il FV in grid parity: utopia o realtà?

19 settembre 2017 - h. 10.30 Milano - Federazione Anie

La partecipazione è gratuita ma è necessario **iscriversi**

[Scarica il programma](#)

TEMA TECNICO:

Solare fotovoltaico

Risparmio Energetico X Aziende - Monitoraggio Gratuito 1° anno
 Garantiamo Per Iscritto Risparmio Energetico. Preventivo E Sopralluogo Gratuito
illuminotecnica.elettropiemme.it/Migliore

Consiglia questo evento ai tuoi amici

Iscriviti alla newsletter

Inserisci la tua e-mail

Iscriviti >

Temi tecnici

- ▶ Architettura sostenibile
- ▶ Biomasse
- ▶ Certificazione energetica degli edifici
- ▶ Coibentazione termica
- ▶ Condominio
- ▶ Conto Energia
- ▶ Detrazione fiscale 50% - 65%
- ▶ Efficienza energetica
- ▶ Eolico
- ▶ Idroelettrico
- ▶ Illuminazione
- ▶ Incentivi e finanziamenti agevolati
- ▶ Normativa
- ▶ Solare fotovoltaico
- ▶ Solare termico
- ▶ Sostenibilità e Ambiente
- ▶ Storage fotovoltaico - sistemi di accumulo

PIÙ SOLE DA OGNI TETTO

SCOPRI DI PIÙ

MAGGIORE RENDIMENTO ENERGETICO GRAZIE A SMA POWER+ SOLUTION

IN GERMANIA ENERGIA DA FER AL 35% NEL PRIMO SEMESTRE 2017

Categoria: NEWS Pubblicato Lunedì, 03 Luglio 2017 10:13 Scritto da Redazione

Tags: Germania, fer, elettricità

CERCA

consultazione nazionale cambiamenti climatici
Ministero dell'Ambiente Germania fer elettricità
Isola del Giglio SIE RINNOVABILI decreto isole
minori Overshoot Day Trump mobilità
sostenibilità siccità CONOE contributo
ambientale olio extravergine WASTE
MANAGEMENT Oikos cassette ortofruccolo
imballaggio inquinamento auto

La quantità di **energia elettrica** generata da **rinnovabili** ha coperto nel primo semestre del 2017 il **35% della domanda** totale di elettricità in **Germania**. E' il quadro delineato dal **Centre for Solar Energy and Hydrogen Research in Baden-Württemberg (ZSW)** e dalla **German Association of Energy and Water Industries (BDEW)** che sottolineano come il dato di quest'anno abbia superato di due punti percentuali il valore relativo allo stesso periodo del 2016.

I DATI PER SINGOLO SETTORE

Ma quanto ha inciso ogni singolo settore del comparto FER? Al primo posto tra le principali fonti rinnovabili nel periodo preso in esame troviamo l'**energia eolica onshore** che si attesta a **39,4 miliardi di kWh**, un valore in crescita del 13,6% rispetto al primo semestre del 2016 quando il dato era di 34,7 miliardi di kWh. Un aumento più rapido ha caratterizzato, invece, il comparto dell'**energia eolica offshore** che con un **+47,5%** arriva a **8,8 miliardi di kWh**, mentre nella prima metà del 2016 rimaneva a 5,9 miliardi di kWh. Trend caratterizzato da segno più anche per le **biomasse**: l'energia elettrica prodotta da queste fonti è, infatti, aumentata del **+2,2%** passando dai **22,7 miliardi di kWh** ai 23,2 miliardi di kWh. Gli impianti **fotovoltaici**, infine, hanno generato **21,9 miliardi di kWh**, **+13,5%** rispetto ai 19,3 miliardi di kWh del primo semestre del 2016.

Numeri caratterizzati da segno meno, invece, per **idroelettrico** (9,4 mld di kWh, **-18%**) e per l'energia **geotermica** passata da 0,084 miliardi di kWh del primo semestre del 2016 a 0,078 miliardi di kWh (**-7%**).



UN QUADRO GRATIFICANTE

"L'aumento del contributo delle energie rinnovabili è gratificante - afferma in una nota **Stefan Kapferer, Presidente del Consiglio di Gestione Generale di BDEW** - purtroppo la necessaria espansione della rete non sta tenendo conto della crescita degli impianti rigenerativi a causa del tempo perduto per i dibattiti politici. L'espansione della rete e l'espansione delle energie rinnovabili devono essere legate in maniera molto più forte per ridurre i costi enormi di stabilizzazione delle reti."

Importante sviluppare energia elettrica affidabile, economica e green

"E' importante è continuare a sviluppare l'energia elettrica nel suo complesso in modo affidabile, economico e rispettoso dell'ambiente e accelerare sul fronte politico e sociale l'Energiewende (ovvero l'uscita della Germania dal potere nucleare e combustibili fossili e transizione verso le energie rinnovabili) non perdendo di vista l'efficienza energetica come componente fondamentale. La matematica è abbastanza semplice: l'energia non necessaria non deve essere generata", ha affermato il professor **Frithjof Staiss, AD della ZSW**.

Articoli correlati [Cina, la provincia Qinghai alimentata per 7 giorni con energia da FER](#)
[Anie Rinnovabili: nel primo semestre 2017 + 67% di nuove installazioni di fv, eolico e idroelettrico](#)

 Like One person likes this. Sign Up to see what your friends like. 

canaleenergia @canaleenergia

canaleenergia Nucleare: memorandum d'intesa tra @OECD_NEA e @EPRINews
<https://t.co/SXFMjN2g6> #Energia #nucleare
<https://t.co/ZIT9Ezu9X>
13h • reply • retweet • favorite

canaleenergia Parte la consultazione pubblica sul Piano nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici #OvershootDay...
<https://t.co/WwpXFqOetK>
19h • reply • retweet • favorite

PARTNER



RUBRICHE

Plastic Road: il futuro dell'edilizia stradale

THINK TECH - Redazione, 31-07-2017

La strada del futuro arriva dall'Olanda ed è interamente in plastica. Dall'Olanda arriva la strada del futuro. Sostenibile al 100%, in plastica riciclata, facile da montare e più resistente...

[CONOSCI GLI ALTRI PRODOTTI DEL GRUPPO](#)[Consulta la versione precedente del sito di](#)

SEGUICI SU



Twitter



LinkedIn



YouTube



Google+



Facebook



Flickr

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per migliorare la tua esperienza e offrire servizi in linea con le tue preferenze. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie vai alla sezione [Cookie Policy](#)

CHIUDI

COOKIE POLICY